



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE

Responsabile di settore: GILIBERTI GENNARO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 7434 - Data adozione: 08/08/2016

Oggetto: L.R n. 1/06. D.C.R n. 3/12. D.G.R n. 347/2016. Piano Regionale Agricolo-Forestale (P.R.A.F) 2016 - Misura A.1.6 azione D "Promozione alla partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai Libri Genealogici o ai Registri Anagrafici". Approvazione elenco delle manifestazioni e assegnazione del contributo all'Associazione Regionale Allevatori della Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/08/2016

Numero interno di proposta: 2016AD008770

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto del 13 giugno 2016, n. 4017, “DGR 18 aprile 2016, n. 347 "L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni per l'anno 2016". Disposizioni e modalità di l'attuazione della misura A.1.6 "Aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico", azione D "Promozione alla partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai Libri Genealogici o ai Registri Anagrafici", con cui si approvano le modalità di attuazione della misura;

Preso atto che la somma stanziata con la sopra citata DGR n. 347/2016 per la misura A.1.6 azione D ai fini dell'erogazione del contributo all'Associazione Regionale Allevatori della Toscana (ARAT) in relazione alle manifestazioni organizzate nell'anno 2016 è di 50.000,00 euro, stabilendo che tale somma è da assegnare ad ARAT medesima, successivamente all'istruttoria della domanda presentata;

Visto il Decreto del direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale del 10 maggio 2016, n. 2915 avente ad oggetto “L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). DGR 347/2016. Impegno e liquidazione di quota parte delle risorse necessarie all'attuazione del Piano per l'anno 2016”, con cui sono state trasferite ad ARTEA le risorse destinate al finanziamento della misura A.1.6 "Aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico" azione D "Promozione alla partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai Libri Genealogici o ai Registri Anagrafici” per l'annualità 2016;

Ritenuto altresì che la liquidazione del suddetto importo sarà effettuata da ARTEA, una volta espletati i necessari atti istruttori da parte dei Settori operanti sul livello territoriale, secondo quanto previsto dalle disposizioni e modalità attuative più sopra richiamate;

Vista la comunicazione di ARAT del 29 febbraio 2016, n. 377 (protocollo Regione Toscana AOOGRT-UNICO-2016-68206-A del 1° marzo 2016), con cui è stato presentato il programma di Manifestazioni per l'anno 2016;

Vista la successiva istanza di variante alla domanda di cui al punto precedente, presentata da ARAT in data 21 luglio 2016, prot. 1527 (protocollo Regione Toscana AOOGRT-UNICO-2016/305922-A del 27 luglio 2016);

Preso atto che in tale comunicazione sono elencate 10 manifestazioni zootecniche sul territorio regionale toscano, tutte ammissibili al contributo di cui all'azione D della misura A.1.6 del PRAF, come da rapporto informativo agli atti del fascicolo, per un costo complessivo totale ammissibile di 95.000,00 euro a cui corrisponderebbe un contributo massimo ammissibile di 85.500,00 euro;

Considerato che tale contributo massimo ammissibile è superiore a quello stanziato dalla più sopra citata DGR n. 347/2016, trasferito successivamente ad ARTEA con il Decreto n. 2945/2016 sopra richiamato, per l'attuazione della misura A.1.6 azione D), e pertanto erogabile per l'annualità 2016, di 50.000,00 euro;

Ritenuto quindi di procedere all'approvazione dell'elenco della manifestazioni proposto da ARAT per l'annualità 2016, come da allegato A al presente Decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché alla assegnazione dell'importo di 50.000,00 euro ad ARAT medesima, attraverso il sistema informativo ARTEA, per la loro realizzazione;

DECRETA

1. di approvare l'elenco di manifestazioni presentato da ARAT nella sua comunicazione n. 1527 del 21 luglio 2017, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assegnare ad A.R.AT. la somma di euro 50.000,00, quale contributo a livello regionale per le suddette manifestazioni attraverso il sistema informativo ARTEA;
3. di disporre che in sede di richiesta di collaudo e di presentazione della rendicontazione finale, ai fini della verifica del rispetto delle disposizioni sul cumulo dei benefici pubblici previste nel paragrafo 4 dell'allegato A al Decreto n. 4017/2016, ARAT dovrà presentare, oltre a quanto indicato al punto 8 dell'allegato A citato, per ciascuna manifestazione, l'indicazione del costo totale e del contributo richiesto alla Regione Toscana, nonché l'importo dell'ulteriore contributo ricevuto e l'Ente erogante;
4. di disporre che gli atti istruttori necessari a verificare la documentazione prodotta per la liquidazione del contributo di cui al punto 2, sono effettuati dai Settori operanti sul livello territoriale, con le modalità di cui all'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 4017/2016;
5. di trasmettere il presente decreto ad ARTEA, ai Settori operanti sul livello territoriale ed alla Associazione Regionale degli Allevatori della Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

Elenco manifestazioni

9de080f5dceaae097489d4089d94e9cabe0779093195190889e3659a2f1ed69

CERTIFICAZIONE